

I Beni ecclesiastici

Lecco, Ordine Architetti, 2017

la troppa confidenza fa
perdere la riverenza



Gli edifici ecclesiastici

- Definizione in base alla proprietà:

*Luoghi di culto:

Chiese aperte (parrocchiali ad esempio)

Oratori semipubblici (es: cappelle di case di ritiro)

Oratori privati (conventi)

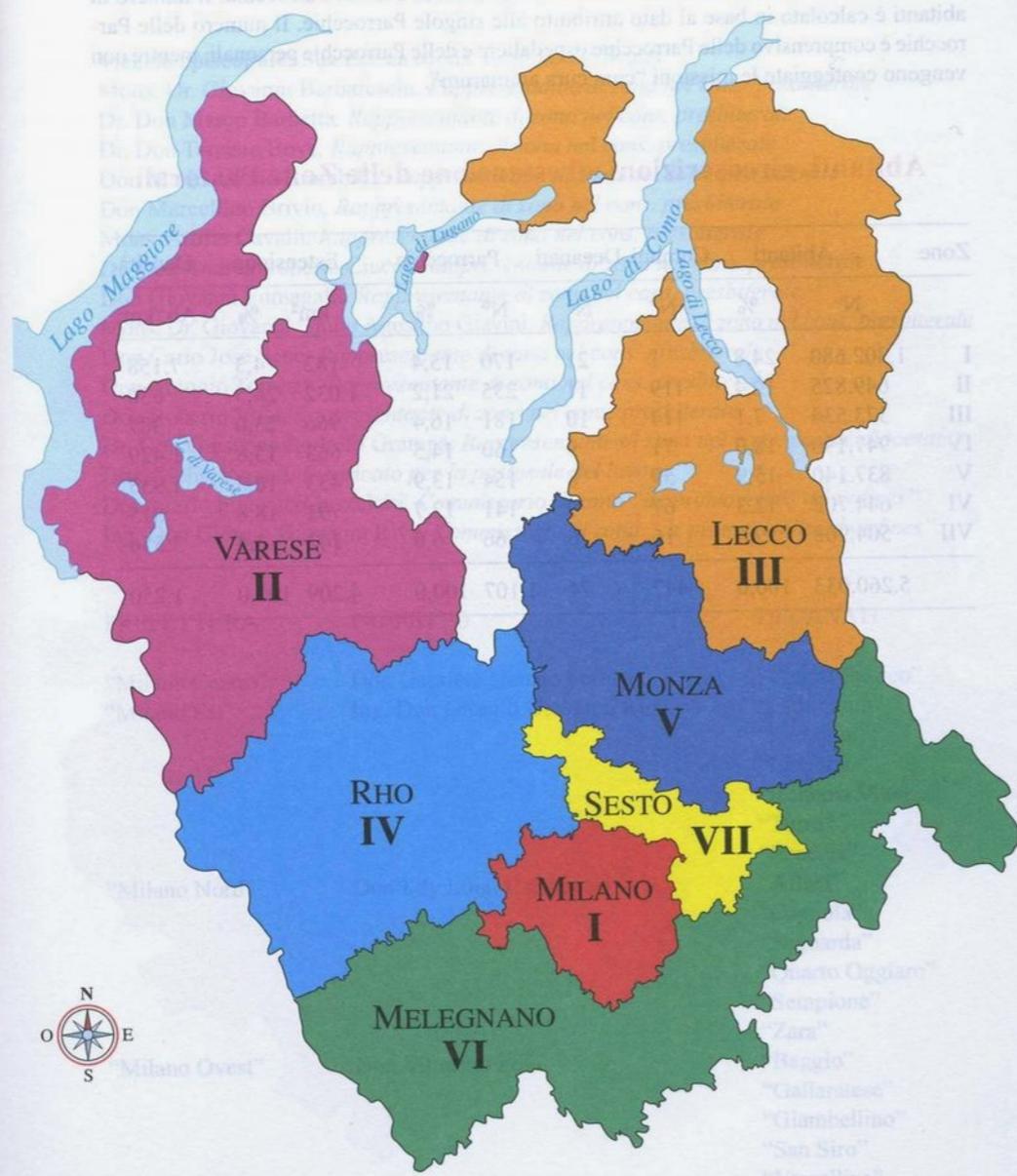
*Case di residenza

*Luoghi di svago e catechesi (oratori)

-
- Gli edifici sono normalmente affidenti a soggetti giuridici privati (Ente Parrocchia, Congregazione o Istituto Religioso, etc).
 - La Diocesi ha compiti di coordinamento e sorveglianza su Enti soggetti al Vescovo del luogo. (Compito demandato ai Superiori Maggiori per i Religiosi)

-
- Gli Enti ecclesiastici, Parrocchie, Ordini religiosi, monasteri di clausura, etc., sono soggetti al Decreto Lgs 42/2004 in quanto “soggetti giuridici privati senza scopo di lucro”.

-
- gli Enti ecclesiastici in base all'Intesa tra MIBACT e CEI sono obbligati ad accedere agli Uffici territoriali solo per il tramite del Vescovo o di Suo Delegato.
 - gli Ordini religiosi, ai sensi di un Decreto della Segreteria di Stato Vaticana e dell'Intesa, devono usufruire della mediazione degli Uffici diocesani Beni culturali. Devono essere presentati dal Legale rappresentante della Famiglia religiosa o dal Provinciale e non dal singolo Superiore/a del convento.

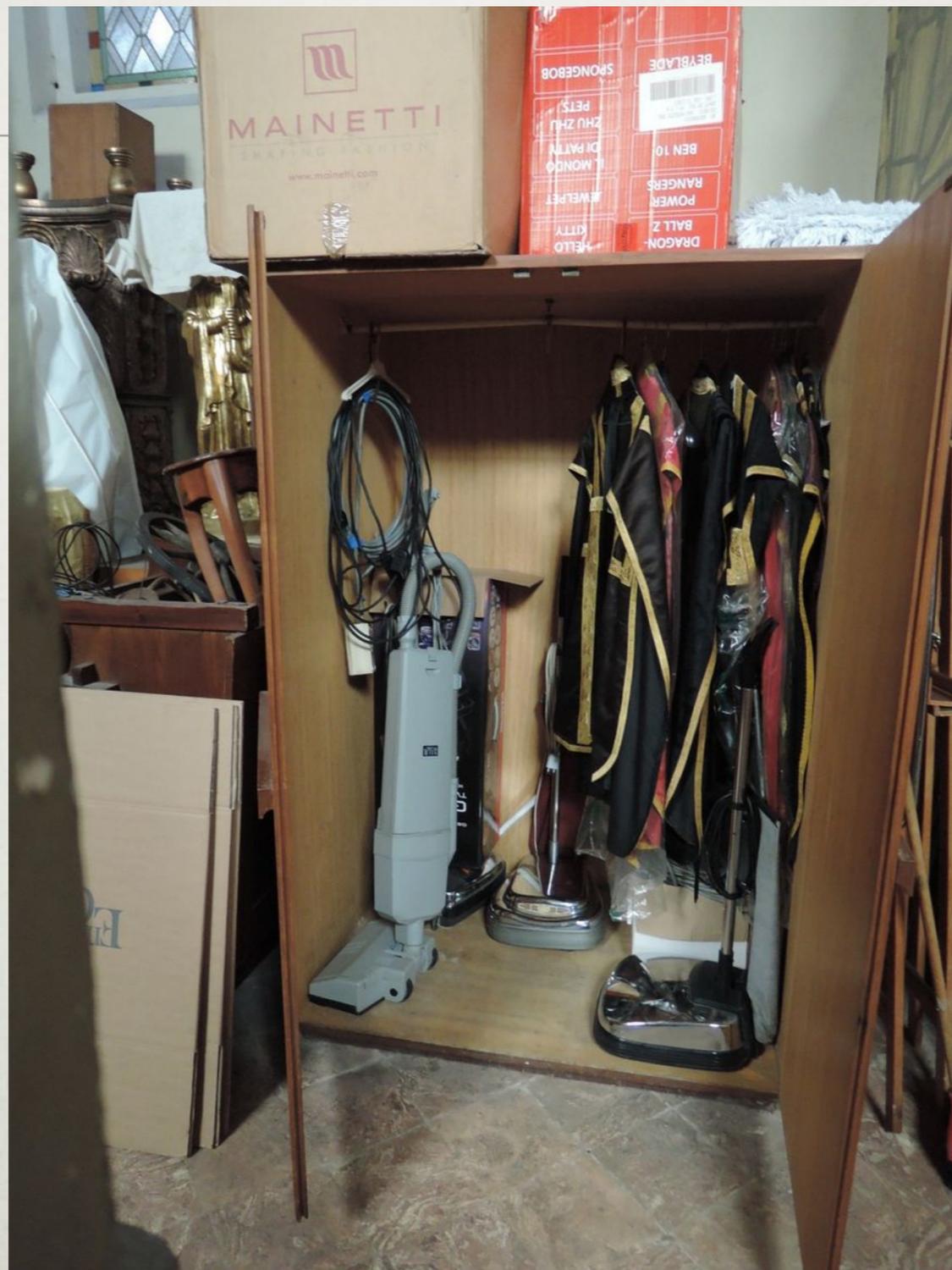


— confine
— Zone Pastorali

Don Giuseppe Natale Vegezzi

CONCESSIONE CARTOGRAFICA
Edizioni Cartografiche Milanesi
ORTELIO® - Cusano Milanino (MI)

- sacrestia_armadio.JPG



le porte tagliafuoco



















ESTINTORE



















